

IVG

Villanova, cerimonia per i 200 anni dei Carabinieri: “Storia di sacrifici, fino al dono della vita”

di **Andrea Chiovelli**

09 Giugno 2014 - 19:29



Villanova. “Il mio commosso e doveroso pensiero è quindi rivolto a tutti i Carabinieri caduti nell’adempimento del dovere, e rivolgo ai familiari delle vittime tutte, e di quelle savonesi in particolare, i miei più profondi sentimenti di gratitudine, vicinanza e commosso rispetto”. Parole toccanti quelle pronunciate dal comandante provinciale dei carabinieri, il Ten. Col. Alessandro Parisi, pronunciate nell’ambito dei festeggiamenti dell’Arma dei Carabinieri per il bicentenario, oggi pomeriggio dalle 18:00, presso la sede del 15° Nucleo Elicotteri Carabinieri in Villanova d’Albenga.

“L’Arma compie 200 anni e, con l’odierna cerimonia, si ripete la tradizione di ricordare ed onorare i valori, le gesta, gli uomini e le donne che appartengo alla nostra Istituzione - ha detto Parisi - Non solo una festa dunque, ma anche un momento di sintesi, di riflessione e riconoscenza dedicato agli sforzi ed ai sacrifici degli appartenenti all’Arma. Sacrifici spinti, a volte, anche sino all’ estremo. Al dono della propria vita”.

“La storia dei Carabinieri si intreccia indissolubilmente con quella d’Italia. Anche nelle fasi più difficili che hanno attraversato il Paese, i Carabinieri sono stati a servizio delle Istituzioni e delle popolazioni con autentico spirito di servizio e con solidarietà umana - ha continuato il comandante - Le minacce rappresentate oggi dalla criminalità, organizzata e non, dalle organizzazioni terroristiche e sovversive, dalla delinquenza diffusa e da ogni altro fenomeno in grado di perturbare l’ordine sociale, vedono l’Arma e le altre Forze di

Polizia, a fianco della magistratura, impegnate quotidianamente nella salvaguardia della sicurezza e della qualità della vita dei cittadini”.

Nel corso della cerimonia sono stati premiati i militari per i meriti di servizio. Il primo encomio è stato concesso dal Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri “Palidoro” al Luogotenente Antonino Mancuso, addetto all’aliquota operativa della Compagnia Carabinieri di Savona, per il suo contributo in un’indagine su un’organizzazione mafiosa tra l’aprile 2010 e il febbraio 2011.

Encomio concesso anche al Capitano Francesco Bianco, comandante del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Savona, dal Comando Legione Carabinieri Liguria: Bianco è stato premiato per aver guidato un’indagine da aprile 2011 a aprile 2012 che ha portato all’arresto di 4 rapinatori e al sequestro di armi da fuoco da guerra. Per la stessa indagine è stato concesso un encomio anche al Luogotenente Antonio Narice, all’Appuntato Roberto Tamantini e al Carabiniere Scelto Sebastiano Carta, addetti al Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Savona.

Concesso anche un elogio, dal Reggimento MSU - KFOR in Pristina (Kosovo), all’Appuntato Scelto Devis Bollettin, addetto alla Centrale Operativa della Compagnia Carabinieri di Savona, per la sua attività al Tactical Operations Centre nel battaglione del reggimento Msu.

“Continueremo ad affrontare con la stessa determinazione le sfide, vecchie e nuove, alle libertà ed ai diritti fondamentali dei cittadini come abbiamo saputo fare, anche in momenti particolarmente bui o addirittura tragici della nostra storia, nel corso di ben duecento anni”, ha concluso Alessandro Parisi.